

Tu *Terza università*



LA PITTURA E' DONNA Le signore del Barocco

Dott. Alessandro Biella

Programma del corso

- Alla pari con i maschi: Sofonisba Anguissola e le artiste del Vasari
 - Tra artiste in convento e mamme pittrici – Lavinia Fontana
 - Storie di famiglia – Il coraggio di Elisabetta Sirani
 - Tra sacro e profano: Fede Galizia e la pittura di genere
 - Il tormento di essere donna: Artemisia Gentileschi e le accademiche
-
- Oltre il Barocco: Rosalba Carriera
 - Oltre l'Italia: Judith Leyster
 - Angelika Kauffmann e il contemporaneo



La ricerca di un riconoscimento

I soprusi e le battaglie interiori





La vita dell'epoca

Il mito e l'immaginario





...una classe!

Programma del corso

- **Alla pari con i maschi: Sofonisba Anguissola e le artiste del Vasari**
- Tra artiste in convento e mamme pittrici – Lavinia Fontana
- Storie di famiglia – Il coraggio di Elisabetta Sirani
- Tra sacro e profano: Fede Galizia e la pittura di genere
- Il tormento di essere donna: Artemisia Gentileschi e le accademiche

- Oltre il Barocco: Rosalba Carriera
- Oltre l'Italia: Judith Leyster
- Angelika Kauffmann e il contemporaneo

Italia, 1550

- Un po' di storia: dalle guerre «orrende» (1494-1559) a un lungo periodo di pace
- Un po' d'arte: dal manierismo alla Controriforma



La «scacchiera» d'Europa

- La **Francia** (Carlo VIII, Luigi XII, Francesco I, Enrico II) non ottiene nulla in Italia, ma si difende da Carlo V. **Guerra con gli Ugonotti.**
- **Tramonta il progetto universale di Carlo V**, che ha **troppi nemici** (Francia, principi tedeschi, Turchi... **Lanzichenecci!**).
- La **Spagna** vince la «partita» e ha il **predominio in Italia**: Sud Italia/**Napoli**, **Milano**. **Secolo d'oro...** ma non tutto luccica!
- L'**Austria** deve fare i conti con la **Riforma nell'Impero** (*Cuius regio, eius religio*).
- L'**Inghilterra** (Enrico VIII) gioca bene le sue carte, getta le basi per l'**ascesa...** e si separa dalla **Chiesa di Roma**.
- **Venezia rischia grosso...** ma resta «Serenissima». Nell'Adriatico e nei Balcani però arrivano i Turchi.
- **Gli altri stati italiani e il Papa conservano (poca) iniziativa.** **Nuove corti:** Gonzaga, Farnese, Este, della Rovere.



Pace di Nizza (1538): papa Paolo III riconcilia Francesco I e Carlo V
Sebastiano Ricci, 1687-88 (Piacenza, Palazzo Farnese)

La «bella Maniera»

- **1520:** morte di Raffaello
- **1527: sacco di Roma;** gli artisti si disperdono diffondendo lo stile in tutta Italia... e in Europa (incisioni, stampe, copie, illustrazioni) => Primo stile «internazionale» dopo quello gotico
- **1563: decreti del concilio di Trento** => regole contro gli «errori»
- **1580-1600: i Carracci e Caravaggio** riscoprono il classicismo => passaggio al barocco... in Italia

Firenze



MICHELANGELO, *Sacrestia Nuova* e tombe medicee



GIAMBOLOGNA, *Ratto delle Sabine*



Mantova



GIULIO ROMANO, *Caduta dei giganti*, Palazzo Te



Arazzi dei Gonzaga



PERIN DEL VAGA, *Lotta tra dei e giganti*, Palazzo del Principe, Genova



PORDENONE, *Crocifissione*, Duomo di Cremona

Parma e Bologna



PELLEGRINO TIBALDI, *Storie di Ulisse*, palazzo Poggi



Marche e Lazio



GIROLAMO GENGA, *Villa Imperiale*, Pesaro



Sacro Bosco di Bomarzo

Venezia



TIZIANO, *Venere e Adone*



TINTORETTO, *San Marco libera uno schiavo*

Milano e Cremona



ANTONIO CAMPI e CAMILLO BOCCACCINO,
affreschi di S. Sigismondo



Napoli e Sicilia

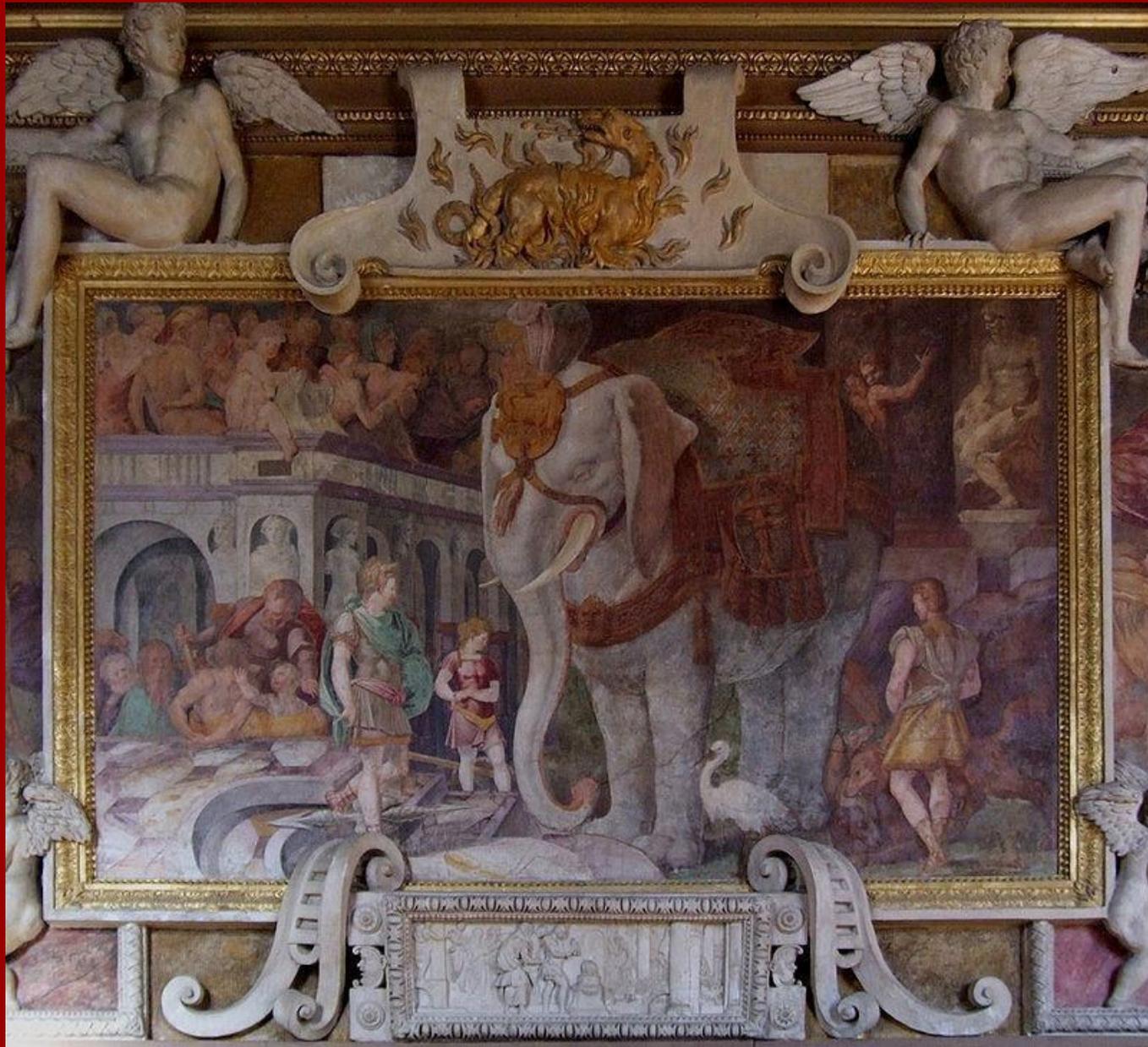


POLIDORO DA CARAVAGGIO, *Trasporto di Cristo*

Italiani d'Europa: Praga e la Francia



ROSSO FIORENTINO, *Bacco, Venere e Amore*

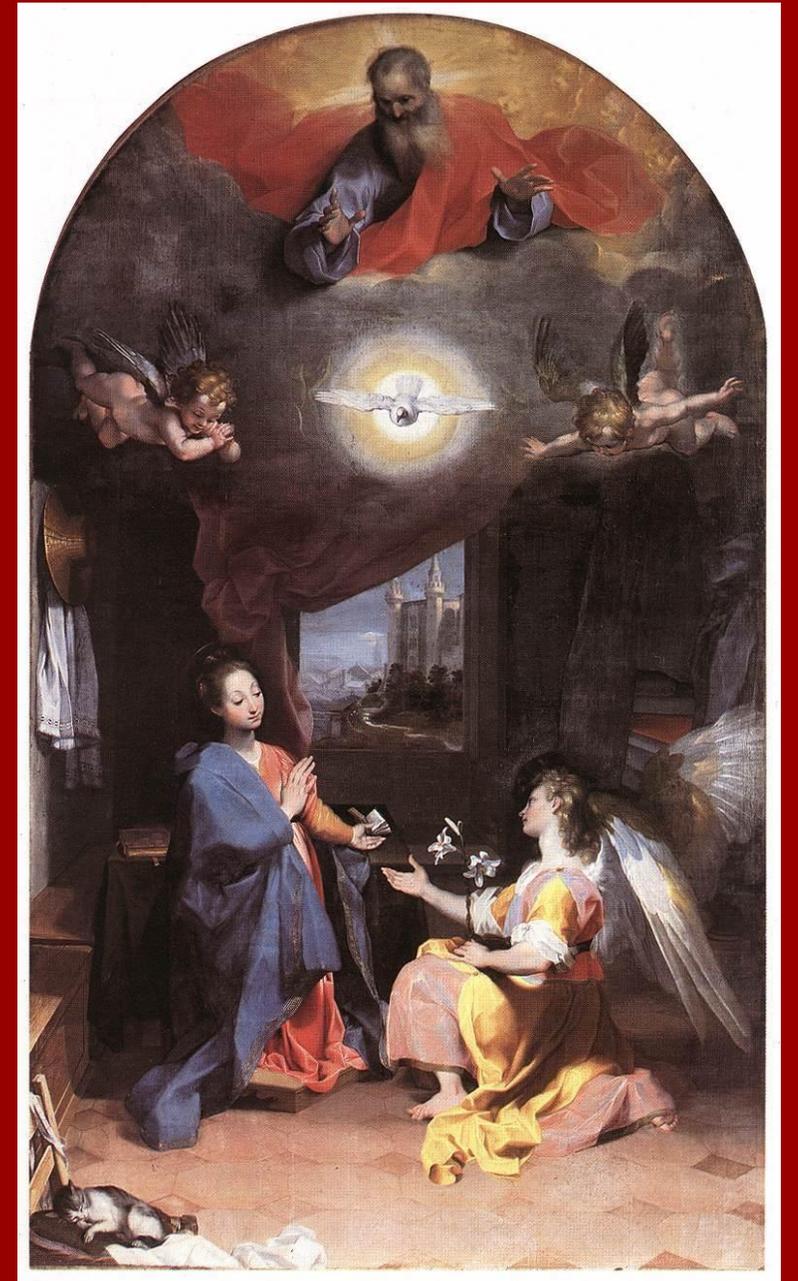


PRIMATICCIO, ROSSO E ALTRI, *Galleria di Francesco I*, Fontainebleau

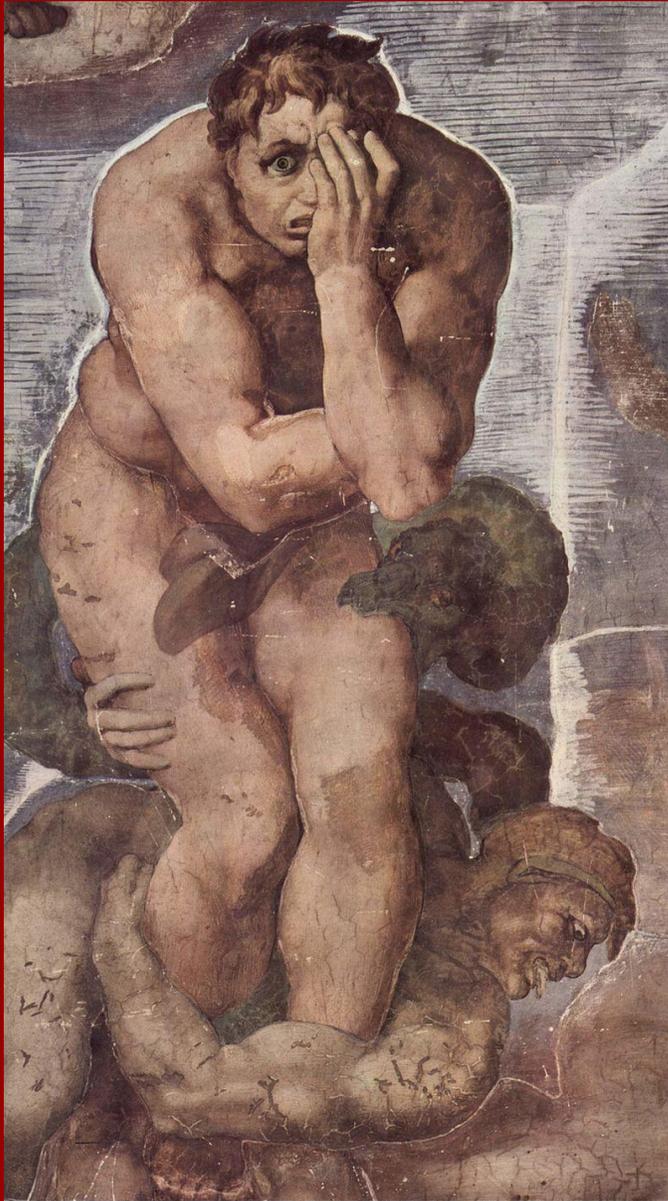
La Controriforma



CERANO, PROCACCINI e altri, *Quadroni di S. Carlo*, Duomo di Milano



FEDERICO BAROCCI, *Annunciazione*



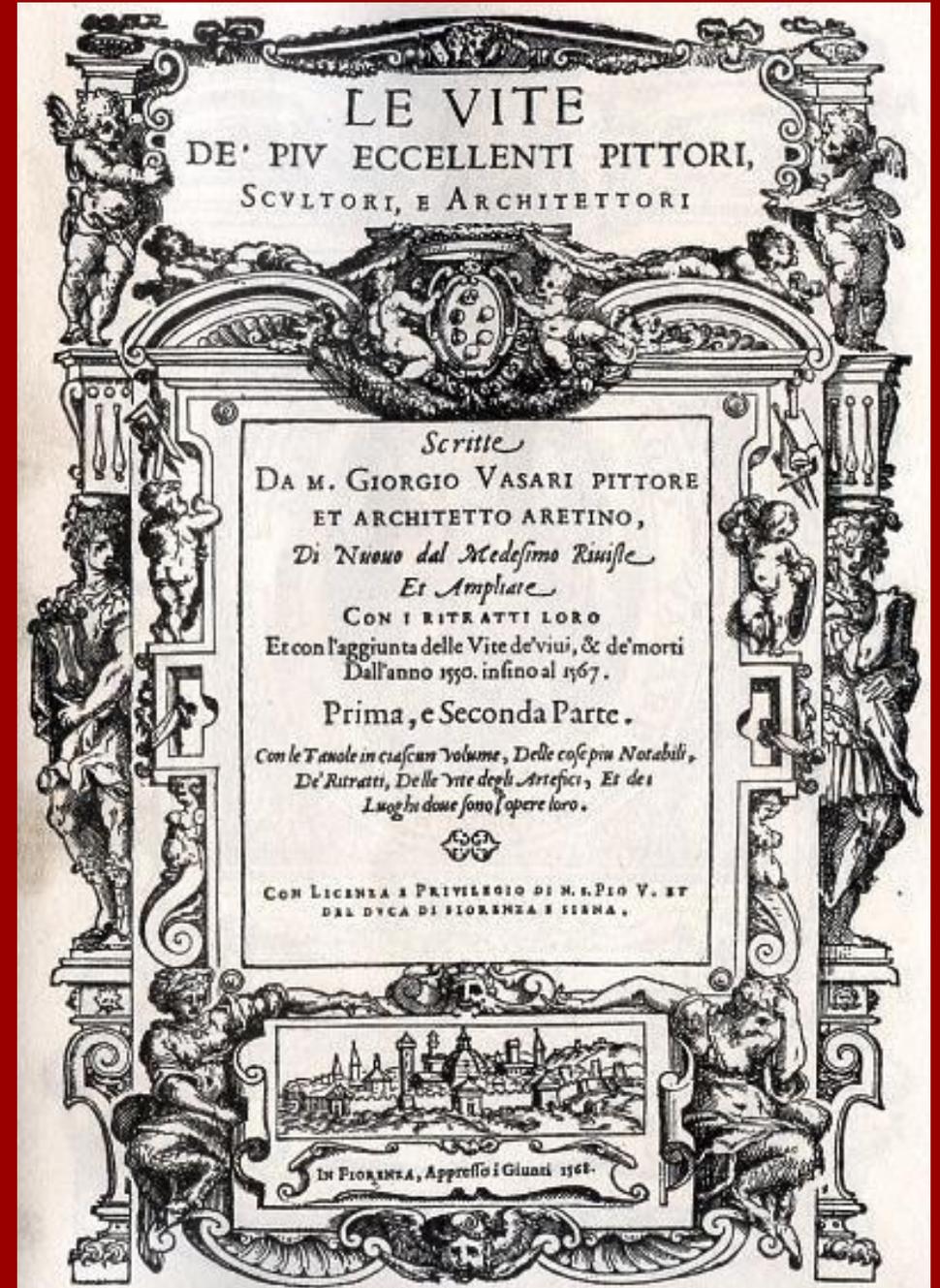
FEDERICO ZUCCARI, *Porta delle Virtù*

Giorgio Vasari



Le Vite

- 1550 («Torrentiniana»)
- 1568 («Giuntina»)



Properzia de' Rossi (Bologna, 1490 c. – 1530)

- Unica donna nella prima edizione delle *Vite*
- La prima «femmina schultora»
- Una vita trasgressiva: piante «schiantate», pittori «sgraffignati»
- **La trasgressione più grande: la scultura**

«giovane virtuosa, non solamente nelle cose di casa, come l'altre, ma in infinite scienze, che non che le donne, ma tutti gli uomini l'ebbero invidia.»

«osò mettere le tenere e bianchissime mani fra la ruvidezza dei marmi e l'asprezza del ferro.»





- Un'altra «trasgressione»: eseguire opere di propria *invenzione*

Giuseppe e la moglie di Putifarre, gennaio 1525-luglio 1526, rilievo in marmo.
Bologna, Basilica di S. Petronio







*«Ella finì, con grandissima meraviglia di tutta Bologna, un leggiadrissimo quadro, dove (perciocché in quel tempo la misera donna era innamoratissima d'un bel giovane, il quale pareva che poco di lei si curasse) fece la moglie del maestro di casa del Faraone, che innamoratasi di Iosep, quasi disperata del tanto pregarlo, a l'ultimo gli toglie la veste d'attorno con una donnesca grazia e più che mirabile. Fu questa opera da tutti riputata bellissima et a lei di gran soddisfazione, parendole con questa figura del Vecchio Testamento avere **isfogato in parte l'ardentissima sua passione.**»*

«Alla povera innamorata giovane, ogni cosa riuscì perfettissimamente, eccetto il suo infelicissimo amore.»

LOUIS DUCIS, Properzia de' Rossi mostra il suo bassorilievo a un gentiluomo, 1822. Limoges, Museo di Belle Arti (ciclo «Le Arti sotto il potere dell'Amore» della Duchessa di Berry)

Isaac Bullart, nella sua *Academie degli artisti famosi* (1682), le attribuisce **varie capacità**: architettura/prospettiva, scultura, dipinti e incisioni su rame... ma anche la **morte per «male d'amore»**

«e perciò ch'era di capriccioso e destrissimo ingegno, si mise a **intagliar noccioli di pesche**, i quali sì bene e con tanta pazienza lavorò, che fu cosa singulare e maravigliosa il vederli.»





Stemma della famiglia Grassi, 1520 c., filigrana d'argento, argento fuso, cristallo di rocca, legno di bosso, noccioli. Bologna, Museo Civico Medievale

Irene di Spilimbergo (1538 – Venezia, 1559)



- **Una famiglia colta e famosa** (catena d'oro conferita dalla Regina di Polonia)
- «Vergine gloriosa» (**unicorno; corona della fama**) educata secondo i precetti di Baldassare Castiglione (***Cortegiano***) e Bartolomeo della Casa (***Galateo***)
- Celebrata in un **volume di poesie... con un secondo fine?**

GIOVAN PAOLO PACE (e TIZIANO?), ritratto di Washington

«Quai leggiadri pensier, quai sante voglie
dovea viva destar ne l'altrui menti
questa del Gran Motor gradita figlia!»
(Torquato Tasso)

«Dal divin Titiano et immortale
l'arte imparò già di ritrar altrui
Irene...» (anonimo)

«...che se dipinto
Havesse ella il bel volto; nel ritratto
Proprio mirando, in quel punto, e 'n quell'atto
[...] non facessero il fin crudo, e 'naudito,
Che fè ne l'acque chiare il bel Narciso.»
(Laura Terracina)

RIME DI DIVERSI
NOBILISSIMI, ET ECCEL-
LENTISSIMI AVTORI,

In morte della Signora IRENE
delle Signore di Spilimbergo .

*Alle quali si sono aggiunti uersi Latini
di diuersi egregij Poeti , in morte
della medesima Signora .*



In Venetia, appresso Domenico, & Gio.
Battista Guerra, fratelli, 1561.



SILVESTRO LEGA, *Tiziano e Irene di Spilimbergo*, 1859.
Carpi (MO), Palazzo Foresti

«un ritratto di Sofonisba Anguisciola fatto di sua mano, e rappresentato al re Filippo, e sentendo meravigliose lodi di lei nell'arte della pittura; mossa da generosa emulazione s'accese tutta d'un caldo desiderio di pareggiar quella nobile e valorosa donzella. Laonde coll'indirizzo del signor Tiziano si pose al colorito [...]. ...in ispazio d'un mese e mezzo trasse copia d'alcune pitture di detto signor Tiziano, con tanti particolari avvertimenti [...] e non essendosi dalla mattina insino alla sera levata da quella fissa intenzione di copiare alcune cose [...] infermò d'un ardentissima febbre...»

(Dionigi Atanagi, curatore della raccolta)

Lucrezia Quistelli (Firenze, 1541-1594)

- Famiglia nobile, immigrata in Toscana **al servizio dei Medici** (padre «auditore fiscale» del duca Cosimo I)
- **Mecenatismo letterario** del padre => allieva di Alessandro Allori, pittore di corte e allievo del Bronzino (c. 1555- entro il 1568)
- Moglie del conte Clemente Pietra, che fa pubblicare *La nobiltà delle donne* (1549) ed è compagno d'armi del Duca nella guerra contro Siena
- Cerca di dimostrare che il marito è morto avvelenato in un attentato premeditato (1574)

«Similmente ha con molta sua lode atteso al disegno et alla pittura, et attende ancora [...] Madonna Lucrezia figliuola di Messer Alfonso Quistelli della Mirandola [...]; come si può vedere in molti quadri e ritratti che ha lavorati di sua mano, degni d'esser lodati da ognuno.» (Vasari, 1568)

Matrimonio mistico di santa Caterina, 1576. Silvano Pietra (PV), parrocchiale

Unico dipinto conosciuto, eseguito per il matrimonio del figlio Alfonso con una Visconti. Santa Caterina e San Giuseppe sono «interpretati» dai nonni dello sposo, Caterina Bianca Stampa e Brunoro Pietra



Claudia del Bufalo

(Roma, fine XVI-inizio XVII sec.)

- Ancora di recente **scambiata per un uomo** (nonostante la firma sull'unico quadro)!
- Problema delle origini: nomi-pseudonimi romani?
- Firma particolare: il «**del**» è fatto con un **intreccio di cifre** come si usava nelle iscrizioni romane => è una donna esperta di antiquaria o in contatto con questo ambiente



Ritratto di Faustina del Bufalo, 1604.

Roma, collezione Dario del Bufalo

**Ricco di dettagli e allusioni classiche; orgoglio della casata
Dipinto come dono di fidanzamento, poi trasformato in
ritratto matrimoniale (collana di perle e catena)**

Caterina Cantoni (Milano, 1542-1601)

- Famiglia «de Leuco», sposa il nobile Bartolomeo Cantoni
- Lomazzo (1587) la mette a fianco di **Properzia e Sofonisba Anguissola**
- Morigia (1592; 1595): ricamatrice come *ex voto*; «**pittura ad ago**» parte dell'**educazione colta femminile**, come «antipasto» alla pittura
- Come Sofonisba, **lavora per Filippo II** (*fruttiero* con allegorie, 1590)
- Il figlio Pietro (giurista e letterato) sposa Agata Ponzoni, cugina di Sofonisba
- Stimata da nobili e letterari, ma poi dimenticata => dove ha imparato? Aveva una bottega? Ricamava per lavoro o per «diletto»/omaggio?
- **Lavora per Carlo Borromeo e per varie corti** (Savoia, Spagna, Austria...)
- Tra il 1580 e il 1620: a Milano **350 ricamatori citati** nei documenti; **nessuna donna!**



«Questa dunque honorata Gentildonna con l'Ago, e con i colorii di Seda & Oro, imita con stupore ogni qual si voglia più notevole pittura, ò miniatura [...] cuce con tale arte che il punto appare così dall'una come dall'altra parte. Onde ancho per eccellenza egli si dimanda il punto dell'ago della gran Cantona.» (Lomazzo, 1590)

Telo ricamato con divinità planetarie, emblemi e scene religiose, 1590 c., tela di lino ricamata in seta, oro e argento filato a punto pittura, punto lanciato, punto spaccato e punto posato.

Galleria Moshe Tabibnia (asta Sotheby's, 2016)

Antonia Pellegrini

(Milano, 1583 – dopo il 1635)

- Moglie di un pittore; grazie a lui, ricami per la canonizzazione di S. Carlo (1609-1610), di cui **sopravvivono solo un paliotto e il suo piviale**
- A lungo confusa con la figlia Ludovica («creatura mitologica a due teste»), anche lei ricamatrice di talento => opere attribuite solo su base tecnica
- In grado di lavorare «ponti d'invenzione della *quondam* [defunta] Cantona», cioè con la **tecnica a punto raso a doppio dritto**

«...di lavoro vivacissimo, al punto di sete colorate nel quale, con illustre disegno e delicata maniera, era incarnata la Coronazione della Madonna Santissima.»

(Aurelio Grattarola, 1614)

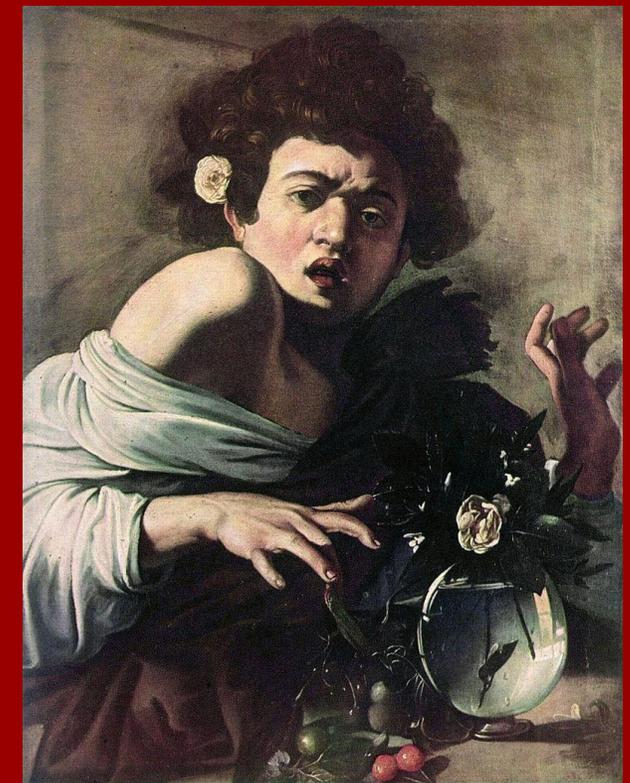


Cappuccio di piviale su disegno del Cerano, 1609-1610, *taffetas* ricamato in seta, oro e argento filato, canutiglia dorata ricamata. Milano, Veneranda Fabbrica del Duomo



«bizzarissimo disegno, nel quale fece vedere [a Michelangelo] una fanciulla, che burlandosi d'una vecchierella, che con grand'attenzione studia l'abbicci [...] con allegro riso la sta mostrando a dito.» (F. Baldinucci)





«[Michelangelo] disse che harebbe voluto vedere un putto che piangesse come cosa molto più difficile, et [...] lei li mandò [...] un ritratto di un suo fratello fatto piangere studiosamente.»

(Tommaso Cavalieri al Duca di Firenze, donandogli il disegno)



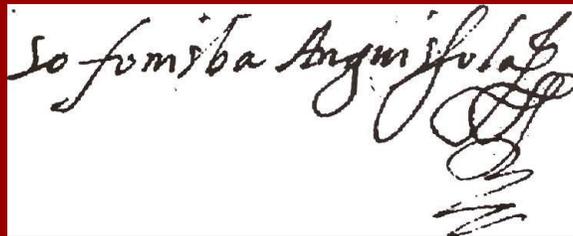
*Ritratto della famiglia dell'artista (Minerva, Amilcare e Asdrubale), 1557-59 c.
Nivå (Danimarca)*



Bianca Ponzoni, madre dell'artista (dama in bianco), c. 1557. Berlino, Gemäldegalerie

Sophonisba Anguissola (Cremona, 1532/35 c. – Palermo, 1625)

- Famiglia nobile di origini bizantine e genovesi
- Padre «Decurione», amante delle arti, membro di un'Accademia, **amico di Annibal Caro** => in contatto con la cultura più aggiornata, in Italia e non solo
- Educazione domestica, ma basata su arti, letteratura e pittura
- Contatti con le corti italiane => Amilcare cerca di **promuovere la figlia** attraverso gli autoritratti



Sophonisba Anguissola

Autoritratto a vent'anni, 1552-55 c. Firenze, Uffizi





Autoritratto per Lucrezia d'Este, 1554



Autoritratto alla spinetta, 1555 c., Napoli. Già nella collezione dei Farnese

I maestri di famiglia

BERNARDINO CAMPI,
Catellano Cotta, 1553.
Cremona, Museo Civico

BERNARDINO GATTI
detto IL SOIARO,
*Crocifissione con santi e
un angelo*, 1574,
Cattedrale di Parma







Bernardino Campi ritrae Sofonisba Anguissola, 1559, Siena, Pinacoteca Nazionale

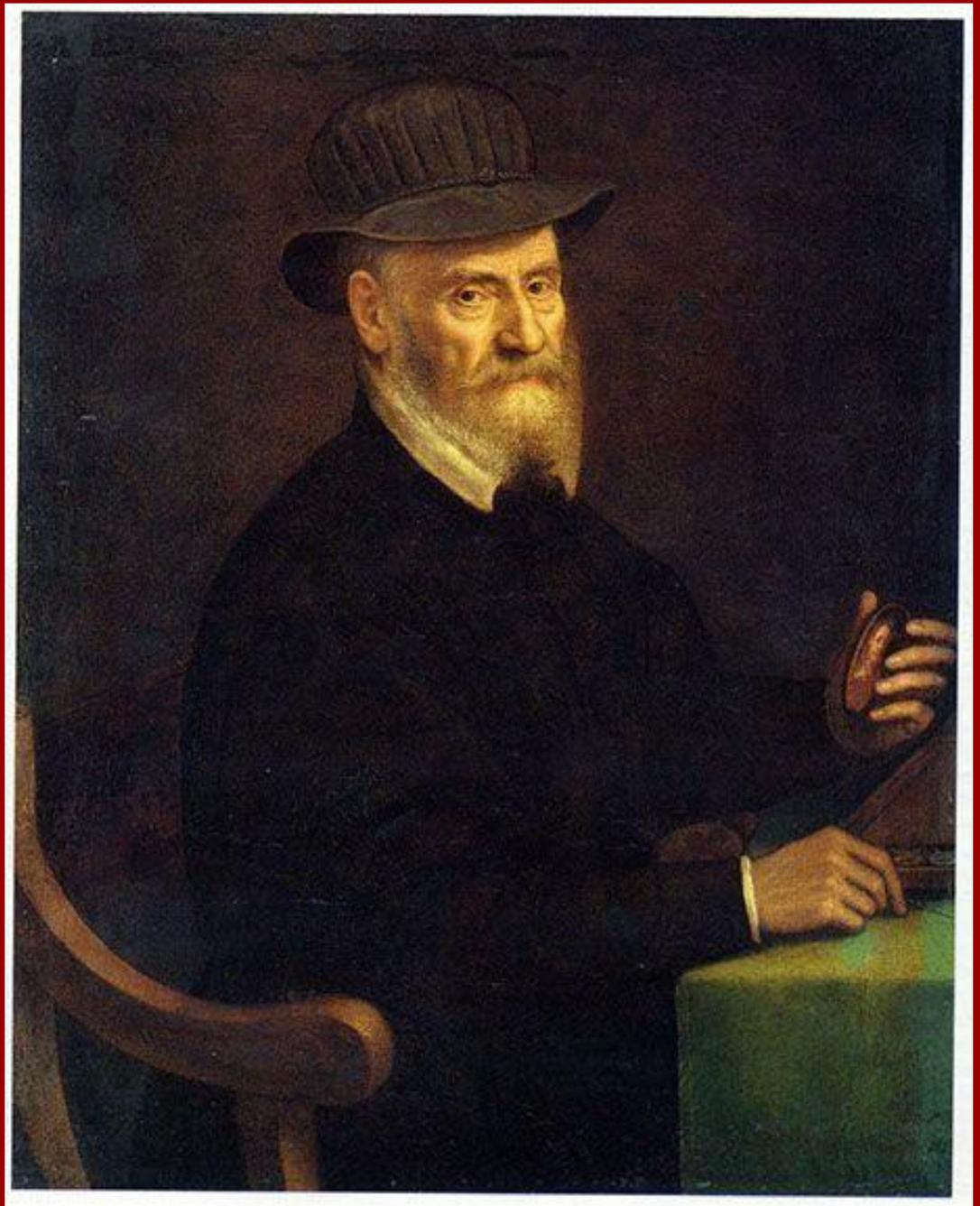


Autoritratto al cavalletto, 1556, castello di Łańcut (Polonia)





1557: visita a Piacenza. Giulio Clovio
la introduce alla miniatura (e alla
Madonna Sistina di Raffaello)





Autoritratto in miniatura, 1556 (c. 8 x 6.5 cm)
Boston, Museo di Belle Arti



Autoritratto, 1558, Parigi, Fondation Custodia



Autoritratto, 1558. **Olio su carta montata su pannello, c. 27 x 19 centimetri.** Roma, collezione principi Colonna



Canonico lateranense, 1556. Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo. Forse Ippolito Chizzola, amico di famiglia



Ritratto battuto all'asta da Dorotheum (15 ottobre 2013)

L'educazione e i passatempi

*La partita a scacchi, 1555. Poznan
(Polonia)*



Le sorelle



Elena, *alias* suor Minerva (1536 – post 1585)
1551. Southampton (Regno Unito), Galleria d'arte



Lucia
(1537/42 c. – 1565)

Autoritratto, 1557. Milano, Pinacoteca di Brera



Ritratto di Pietro Manna, 1558-60. Madrid, Museo del Prado

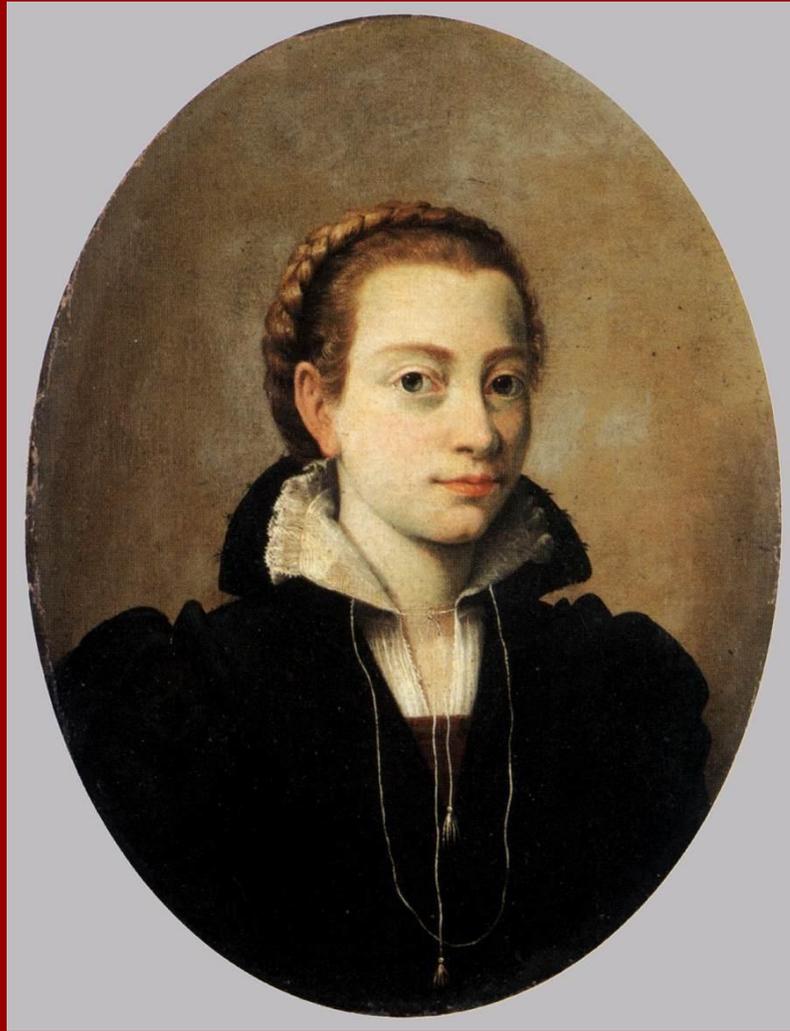
Educata all'arte direttamente da Sofonisba. Per Baldinucci ancora più promettente della sorella



«Meraviglioso e quasi divino ingegno»
(Francesco Zava, umanista cremonese, 1569)

Anche Vasari, visitando la famiglia (1566),
giudica i dipinti lasciati da Lucia *«non meno
valenti di quelli della sorella»*

**Minerva (1539-1566), la «ribelle»
Anna Maria (1555-1611)**



LUCIA ANGUISSOLA (?), *Ritratto della sorella Minerva*, c. 1554-58. Milano, Museo Poldi Pezzoli



Sacra Famiglia con S. Francesco, Cremona, Museo Civico

Europa (1548/49-1578)



*Ritratto di Livia de Zanchi, 1560-65.
Milano, Castello Sforzesco*



*Ritratto di dama, collezione
privata*

Anche lei educata dalle
sorelle maggiori

*«...habbia da superare de
virtute et di bontade ogni
altra mia figliuola.» (Amilcare
Anguissola alla duchessa di
Mantova, 1557)*

*«per quello che si vede nelle
sue opere e disegni, [non
sarà] inferiore né a Sofonisba
né a Lucia.» (Vasari, 1568)*



*Massimiliano II Stampa, 3°
marchese di Soncino, 1557.
Baltimora, Museo Walters*





Il poeta Giovanni Battista Caselli, 1559. Madrid, Museo del Prado (acquistato dallo Stato spagnolo nel 2012)

Alla corte di Spagna (1559-1573)



Autoritratto come dama di corte, c. 1560, Chantilly (Francia)

- 1559-1568: «**casa della Regina**» Isabella di Valois, terza moglie di Filippo II (figlia di Caterina de' Medici e pittrice dilettante)
- Maggio **1566**: Vasari visita la famiglia a Cremona
- **1568**: *Annus horribilis* della corte: muoiono *Don Carlos*, infante di Spagna, e Isabella (gravidanza). **L'ambasciatore di Urbino**: «La signora Sofonisba dice che non vuole più vivere»
- **1568**: seconda edizione delle *Vite*; Vasari non scrive una sua biografia, ma la cita diverse volte, per le opere e per i rapporti epistolari (es. papa Pio IV e Giulio III)
- 1568-1573: al servizio della nuova regina **Anna d'Austria**, oppure nella «**casa delle Infante**» Clara Eugenia e Caterina Micaela
- 1571: partecipa alla **rivolta contro le regole delle «case»**, con l'abbattimento di **muri e divisori contro l'ambiente «esterno»**
- **1573**: sposa **Fabrizio Moncada** e si trasferisce a Paternò (Sicilia), dove il marito è governatore, con una **dote del re (12.000 scudi e una «veste fregiata di perle»**).



Elisabetta di Valois con ritratto di Filippo II, c. 1561-65, Prado



Elisabetta di Valois e la figlia Clara Eugenia, c. 1565-68. Bayonne (FRA), Museo Basco



Don Carlos, infante di Spagna, 1566



*Juana de Austria, principessa del Portogallo
(attribuito nel 2011, Galleria Dorotheum)*



Alessandro Farnese, erede del ducato di Parma e Piacenza (nipote di Carlo V), c. 1560. Dublino, Galleria Nazionale d'Irlanda



Le infante di Spagna, 1569-70. Londra, Palazzo di Buckingham, collezione reale



Principino della corte di Spagna (l'infante Ferdinando?), c. 1573. San Diego (USA), Museo d'arte



L'infanta Isabella Clara Eugenia, c. 1573. Torino, Galleria Sabauda



L'infanta Caterina Micaela con una scimmietta, c. 1573. Collezione privata



Anna d'Austria e Filippo II di Spagna, c. 1573. Madrid, Museo del Prado (notare il Rosario in mano a Filippo)



Madonna dell'Itria, Paternò

Dipinta prima di ripartire per Cremona con il fratello, affidata ai Francescani di Paternò con l'obbligo di celebrare almeno una messa all'anno nell'anniversario della morte di Fabrizio Moncada, morto in un attacco di pirati al largo di Capri (1578-79) mentre si recava in Spagna per trattare di questioni economiche personali con il re

1584: si risposa con il mercante genovese Orazio Lomellini, conosciuto durante il viaggio di ritorno a Genova, senza il consenso del fratello (tutore legale) o di Filippo II, e nonostante la lettera spedita da Francesco I de' Medici, Granduca di Toscana



Francesco I de' Medici, Granduca di Toscana, 1579, collezione privata



Giovane dama (Eleonora de' Medici?), 1580 c. Madrid, Museo Lázaro Galdiano



«BIBIUS VINCIT», Bindery Galleries



Bambino e bambina della famiglia Attavanti, c. 1580. Stati Uniti, Allen Museum



Donna di profilo, c. 1580. S. Pietroburgo, Ermitage



Uomo con figlia, c. 1580. Varsavia, Museo Nazionale



Tre bambini con un cane, c. 1580, collezione privata



Alla corte dei Savoia?

Nel 1585 l'infanta
Caterina Micaela sposa
Carlo Emanuele I

*L'Infanta Isabella Clara
Eugenia* 1599. Parigi,
ambasciata di Spagna

A destra, ritratto della
duchessa di Savoia
attribuito dalla Galleria
Alte Meister nel 2014



La partita a tric-trac, c. 1598-99.
Verbania, Isola Madre, collezione
Borromeo. I bambini ritratti sarebbero i
figli di Caterina Micaela



*Ritratto nuziale di
Margherita di Savoia con il
leone sabauda*, 1608. Torino,
Galleria Sabauda



*Giuliano Cesarini a 14 anni, 1586,
collezione privata*



*Donna Giovanna d'Austria, principessa di
Butera, c. 1600. Palermo, Palazzo Butera*



1615: per seguire gli affari del marito, Sofonisba ritorna con lui a Palermo; perdita della vista => inizia a patrocinare altri artisti

1622: Emanuele Filiberto di Savoia, terzo figlio di Micaela, viene nominato viceré di Sicilia

12 luglio 1624: Antoon Van Dyck (nuovo pittore di corte in Spagna) la incontra su incarico del viceré; schizzo di ritratto sul taccuino. Forse è alla base di questo

«ancora la memoria et il servello prontissimo, cortesissima [...] la mano ancora ferma senza tremula nessuna [...] preziosi avvertimenti [...] di non pigliare il lume troppo alto, accio che le ombre nelle ruge della vecciaia non diventassero troppo grande.»

«...era pittrice de natura et miracolosa et la pena maggiore che hebbe era per mancamento di vista non poter più dipingere.»





ANTOON VAN DYCK (?), *Sofonisba Anguissola morente*, 1625 circa. Torino, Galleria Sabauda

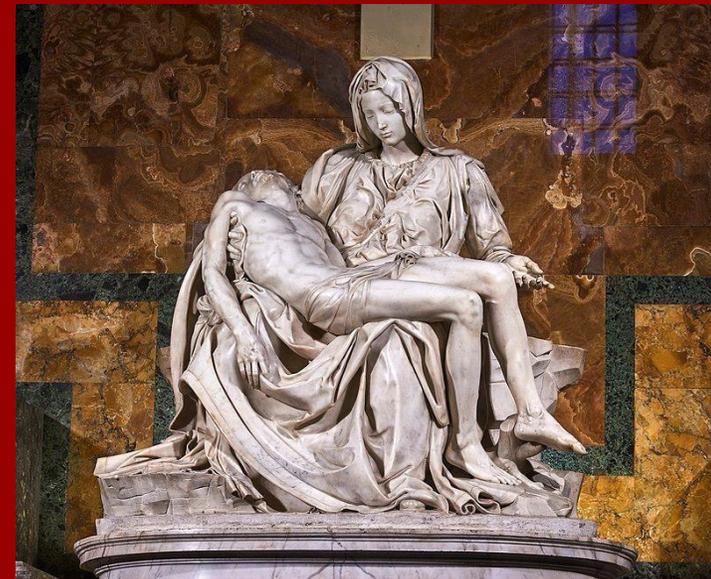
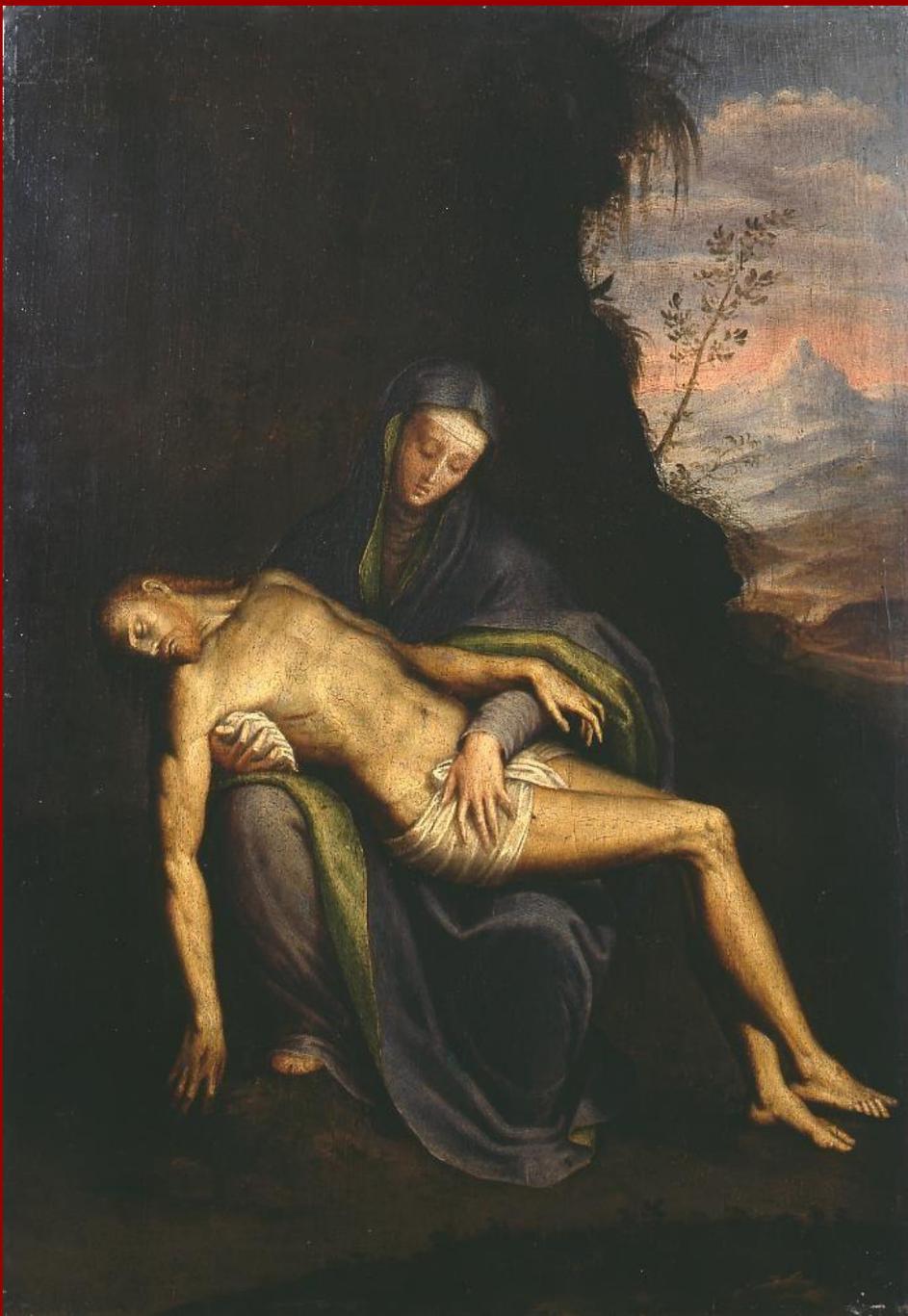


«A SOFONISBA, MIA MOGLIE, ANNOVERATA TRA LE DONNE PIU' ILLUSTRI AL MONDO, STRAORDINARIA NEL RITRARRE LE IMMAGINI DELL'UOMO.»

La pittura sacra



Sacra famiglia, 1559. Bergamo, Accademia Carrara
< C. BOCCACCINO (Maestro di B. Campi), *Sacra famiglia*, Glasgow



B. CAMPI, *Pietà con S. Caterina, i profeti Elia ed Eliseo e Gabriele Quintiano*, 1574, Brera

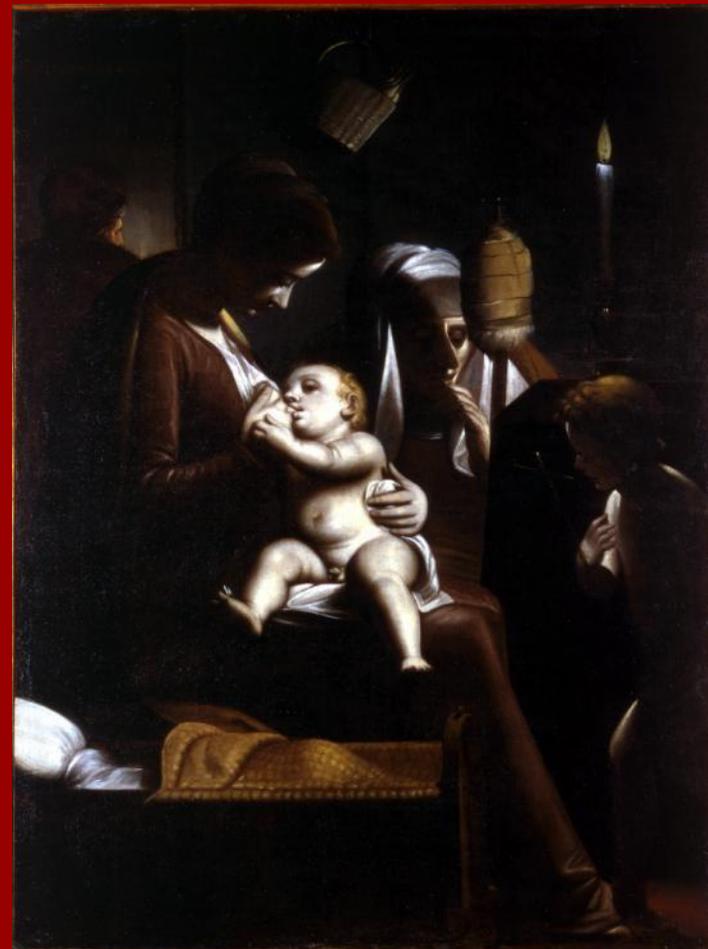
Pietà, 1574-1585. Milano, Pinacoteca di Brera



Madonna del latte, 1588.
Budapest (Ungheria), Museo di
Belle Arti



Sacra Famiglia con S. Anna e S. Giovannino,
1592. Miami (USA), Museo Lowe



LUCA CAMBIASO, *Madonna della
candela*, 1570-75. Genova,
Palazzo Bianco



Matrimonio mistico di S. Caterina, 1588, acquistato nel 2021 dal Museo di Belle Arti di Bilbao dopo la mostra del 2019 al Prado di Madrid

Nella prossima lezione...



The screenshot shows a web browser with several tabs open: 'Strada statale 115 Sud Oc...', '109 SS115 - Google Maps...', 'GN :: Geoportale Nazionale ::...', 'sofonisba anguissola ritra...', 'Rai Ultras Spa - Report RIPRODUZIONE IN CORSO', and 'Il Giornale dell'Arte'. The address bar shows 'https://www.ilgiornaledellarte.com'. The website header includes a menu icon, a search icon, 'ULTIMI ARTICOLI', the title 'IL GIORNALE DELL'ARTE', and 'ABBONATI'. Below the header is a navigation bar with categories: ANNO ZERI · ARCHEOLOGIA · ARCHITETTURA · CALENDARIO ASTE · CALENDARIO MOSTRE · COLLEZIONISMO · CONTINENTE ITALIA · FIERE · POLITICA · POWER 100 · VEDERE A ROMA.

GIORNO PER GIORNO NELL'ARTE
Nei musei dall'11 ottobre a meno di un metro
Tommaso Sacchi assessore alla Cultura a Milano
Fiac e Paris Photo accorpano gli staff e tagliano 235 posti di lavoro
La giornata in 20 notizie

IL REGISTRAR, L'ANGELO CUSTODE DELL'ARTE

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA
Andrea Carandini, un borghese sopravvissuto
Cinquecento Bacon sequestrati. Finalmente
Non basta Dürer, ci vuole Keith Haring
Giorno per giorno nell'arte | 6 ottobre 2021
Giorno per giorno nell'arte | 7 ottobre 2021
TUTTI I PIÙ LETTI

At the bottom of the page, there are three small image thumbnails: a museum gallery, a portrait of a man, and a wall of art.

<https://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/il-registrar-l-angelo-custode-dell-arte/137288.html>

- Vera Fortunati Pietrantonio, *Properzia de' Rossi: una scultrice a Bologna nell'età di Carlo V*, Bologna, Ed. Compositori, 2008.
- *Irene di Spilimbergo: 1538 – 1559*, Udine, Arti Grafiche Friulane, 1991.
- *Sofonisba Anguissola e le sue sorelle*, catalogo della mostra a cura di M. Gregori, Roma 1994.
- Daniela Pizzagalli, *La signora della pittura. Vita di Sofonisba Anguissola, gentildonna e artista nel Rinascimento*, Milano, Rizzoli, 2003.
- *Sofonisba Anguissola*, Milano, FrancoAngeli, 2019.